

EPIODIO 350 - GRAFICI E TAKEAWAY PRINCIPALI

Diventare ricchi dipende da 6 decisioni. Il resto è rumore

Questo documento raccoglie le immagini e i grafici citati nello script, con il messaggio essenziale da portare a casa.

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER



<https://www.thebull.it/newsletter/>

SCOPRI THE BULL ACADEMY



<https://academy.thebull.it/>

1. IL PUNTO DI PARTENZA: ILARIA, 35 ANNI, 50.000 € E 300 € AL MESE

The Bull - Episodio 350



Takeaway

Ilaria ha trentacinque anni, un lavoro dipendente e 50.000 euro messi da parte. Da qui in avanti versa 300 euro al mese, circa il 15% del reddito, con vent'anni davanti. Da adesso muoviamo una variabile alla volta e guardiamo di quanto si sposta il risultato.

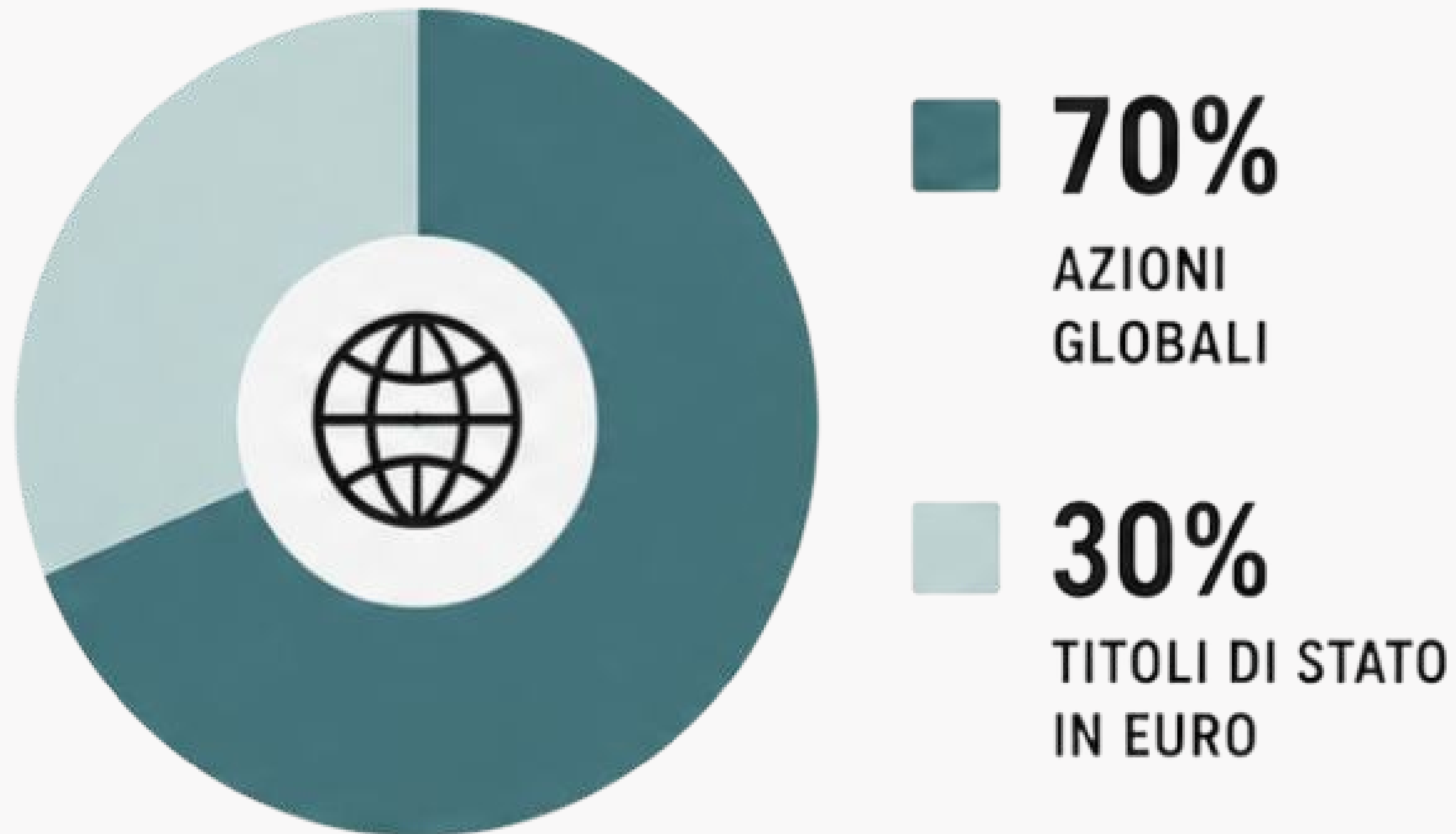
Fonte: The Bull

Nota: contenuto divulgativo, non contiene consulenza fiscale o finanziaria personalizzata.

2. IL PORTAFOGLIO DI RIFERIMENTO: 70% AZIONI GLOBALI, 30% TITOLI DI STATO

The Bull - Episodio 350

ALLOCAZIONE DEL PORTAFOGLIO



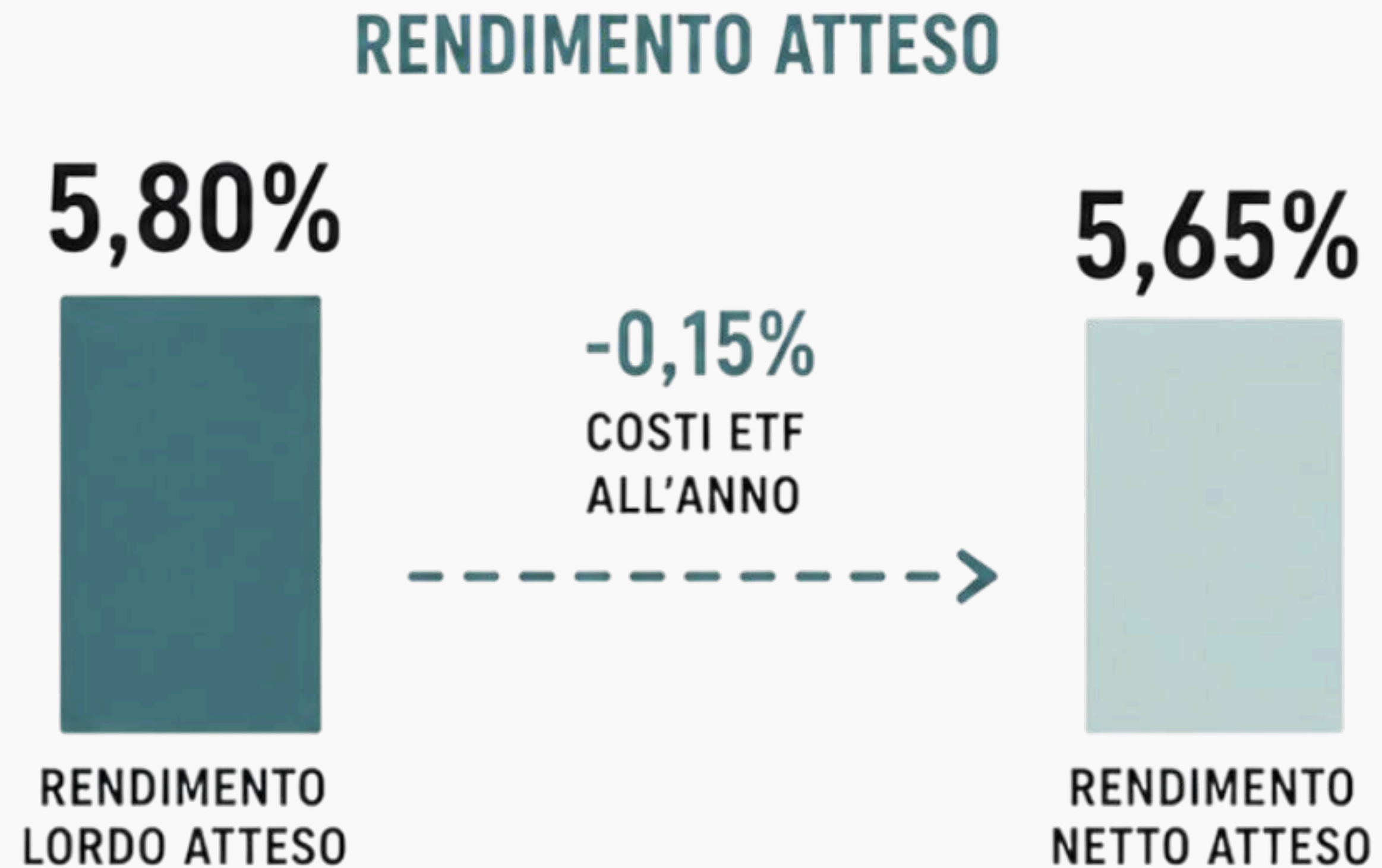
Fonte: The Bull

Takeaway

Settanta per cento azioni globali, trenta per cento titoli di stato in euro. Non è una raccomandazione: è il punto di partenza su cui si appoggiano tutti i conti che seguono. Serve un termine di paragone fisso, altrimenti non si capisce quale leva pesa davvero.

3. RENDIMENTO ATTESO: 5,80% LORDO, 5,65% NETTO DOPO I COSTI ETF

The Bull - Episodio 350



Fonte: The Bull

Takeaway

Il rendimento medio atteso del portafoglio è del 5,80% lordo. Togliendo lo 0,15% all'anno di costi degli ETF si scende al 5,65%. Sembra una limatura, ma è la base su cui si compone tutto per vent'anni.

Nota: contenuto divulgativo, non contiene consulenza fiscale o finanziaria personalizzata.

4. 157.000 EURO VERSATI, 330.000 ATTESI DOPO VENT'ANNI



Takeaway

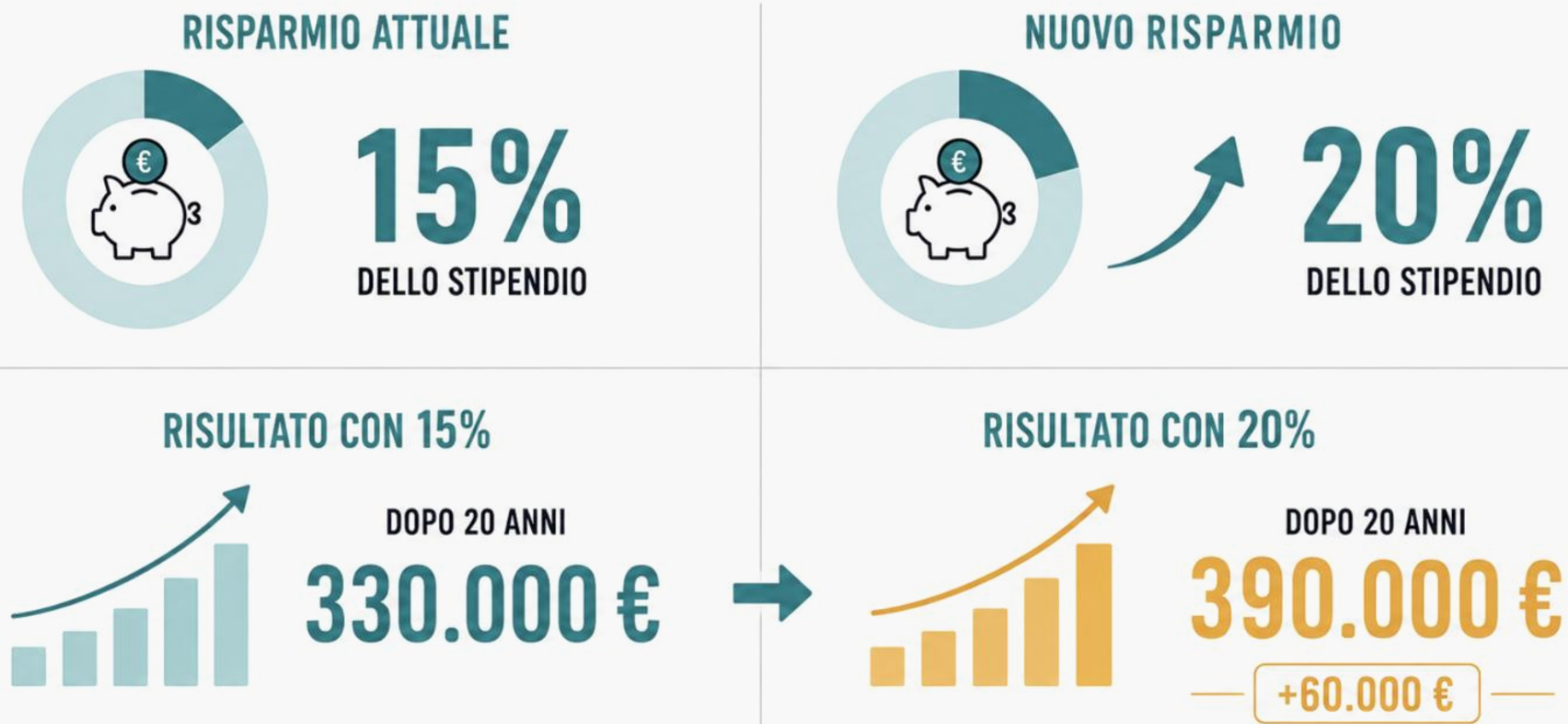
In vent'anni dalle tasche di Ilaria escono 107.000 euro di piano di accumulo, più i 50.000 di partenza. Alla fine si ritroverebbe in media con circa 330.000 euro. Attenzione alla parola media: la fascia più probabile è ampia, e può andarle molto meglio o decisamente peggio.

Fonte: The Bull

Nota: contenuto divulgativo, non contiene consulenza fiscale o finanziaria personalizzata.

5. DAL 15% AL 20% DI RISPARMIO: 60.000 EURO IN PIÙ

The Bull - Episodio 350



Takeaway

Passare dal 15% al 20% del reddito significa versare 400 euro al mese invece di 300. Dopo vent'anni il risultato atteso sale da 330.000 a 390.000 euro. È l'unica leva che decide quanto capitale c'è, non solo come cresce, e dipende quasi soltanto da lei.

Fonte: The Bull

Nota: contenuto divulgativo, non contiene consulenza fiscale o finanziaria personalizzata.

6. LIFESTYLE INFLATION: 50.000 EURO PERSI SENZA ACCORGERSENE

Takeaway

Se il bonifico resta fermo a 300 euro mentre lo stipendio sale, dopo vent'anni quel versamento vale più o meno il 7% del reddito. Il risultato scende da 330.000 a 280.000 euro. La regola è meccanica: a ogni aumento, almeno metà va nel piano di accumulo prima di trasformarsi in tenore di vita.

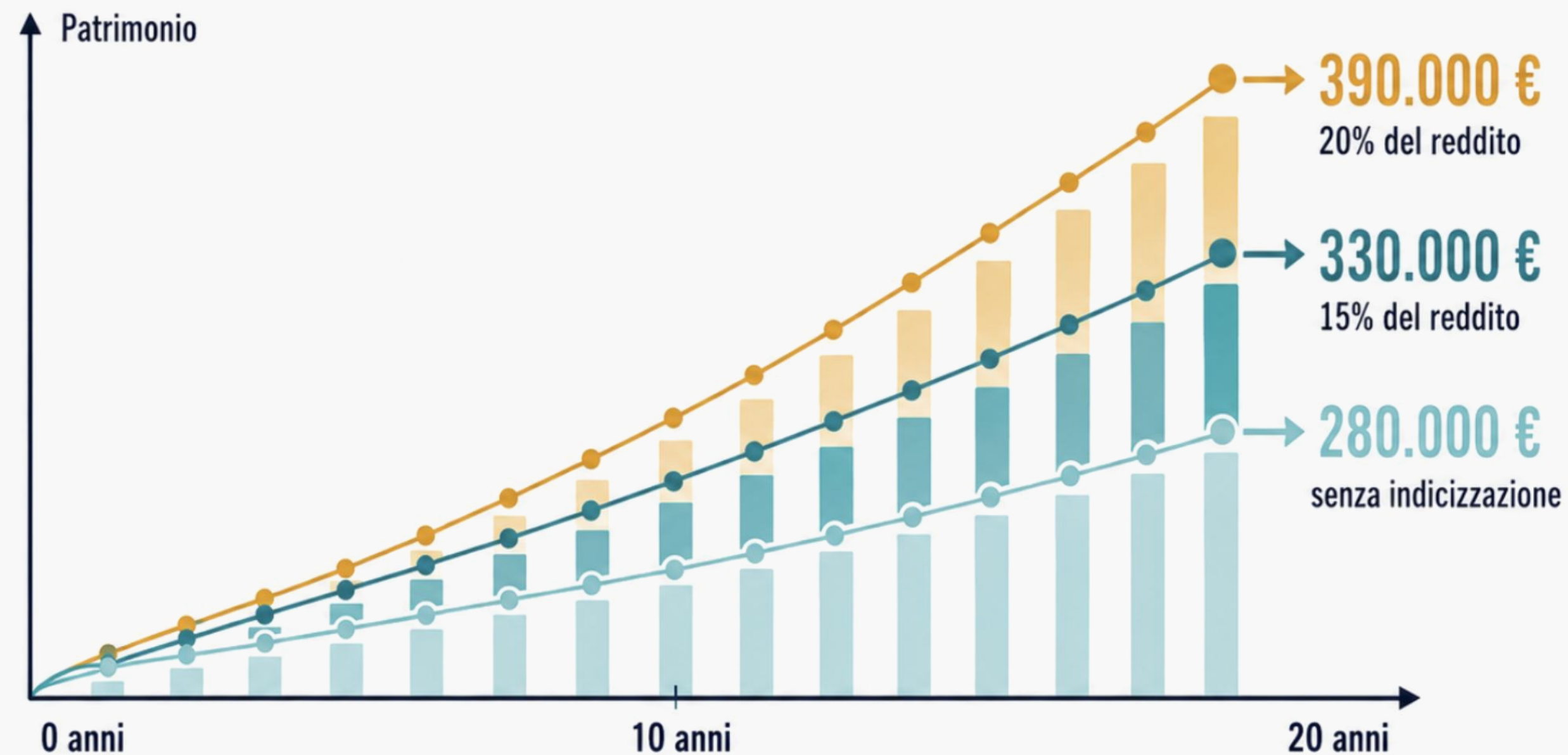


Fonte: The Bull

Nota: contenuto divulgativo, non contiene consulenza fiscale o finanziaria personalizzata.

7. LE TRE TRAIETTORIE DEL RISPARMIO A CONFRONTO

The Bull - Episodio 350



Fonte: The Bull

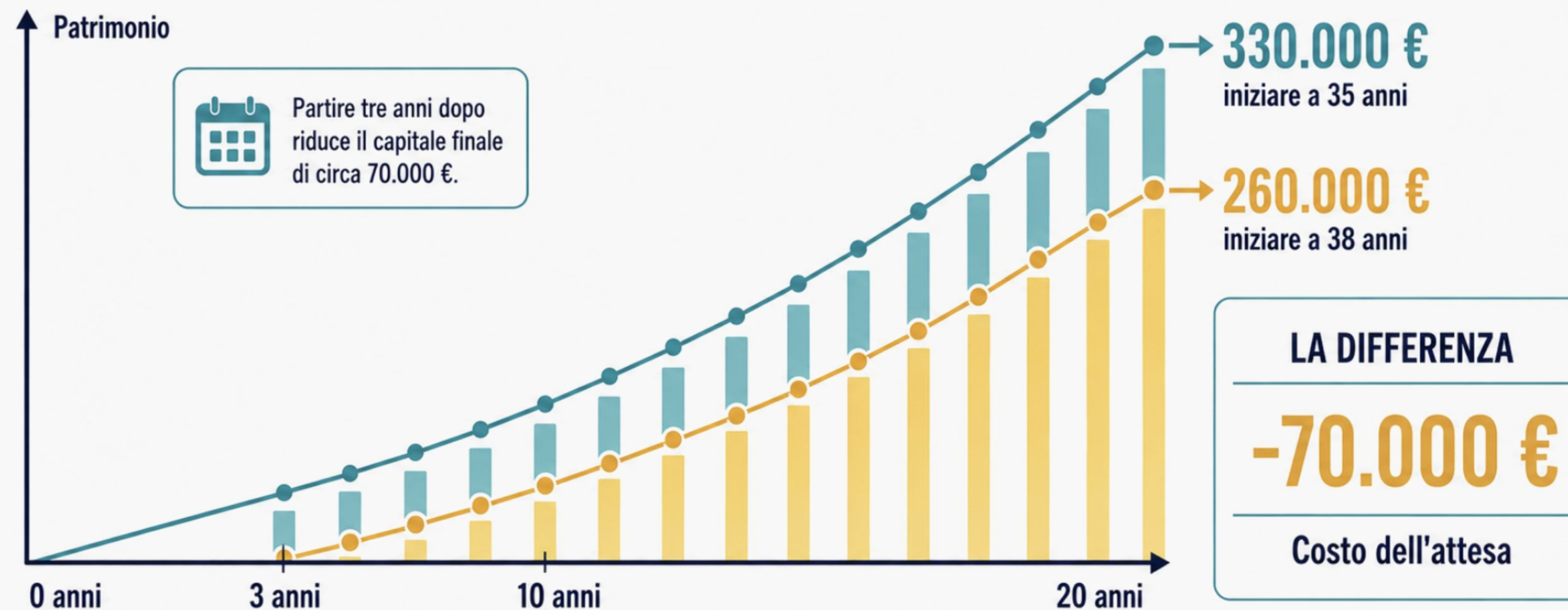
Takeaway

Le tre curve sono la stessa persona con tre abitudini di versamento diverse. Chi arriva al 20% del reddito finisce a 390.000 euro, chi lascia il bonifico fermo si ferma a 280.000. Tra la versione migliore e quella peggiore di Ilaria ballano 110.000 euro: nessuna altra decisione apre una forbice così larga.

Nota: contenuto divulgativo, non contiene consulenza fiscale o finanziaria personalizzata.

8. IL COSTO DELL'ATTESA: TRE ANNI VALGONO 70.000 EURO

The Bull - Episodio 350



Fonte: The Bull

Takeaway

Le tre curve sono la stessa persona con tre abitudini di versamento diverse. Chi arriva al 20% del reddito finisce a 390.000 euro, chi lascia il bonifico fermo si ferma a 280.000. Tra la versione migliore e quella peggiore di Ilaria ballano 110.000 euro: nessuna altra decisione apre una forbice così larga.

Nota: contenuto divulgativo, non contiene consulenza fiscale o finanziaria personalizzata.

9. DA 70/30 A 90/10: 40.000 EURO IN PIÙ, CON MOLTA PIÙ VOLATILITÀ

The Bull - Episodio 350



Takeaway

Passando da un 70/30 a un 90/10 il risultato medio atteso sale da 330.000 a 370.000 euro. Quarantamila euro non sono pochi. Ma pesano meno del tasso di risparmio e meno della data di partenza, in cambio di discese più profonde e recuperi più lunghi.

Fonte: The Bull

Nota: contenuto divulgativo, non contiene consulenza fiscale o finanziaria personalizzata.

10. CAPITALE UMANO E CAPITALE FINANZIARIO: PERCHÉ LA QUOTA AZIONARIA CAMBIA PESO NEL TEMPO

The Bull - Episodio 350



Takeaway

A inizio carriera il reddito futuro vale molto più dei soldi già investiti; vicino alla pensione il rapporto si ribalta. Due terzi del capitale di Ilaria non esistono ancora, e la quota azionaria è una percentuale: agisce su quello che c'è, non su quello che ci sarà. Più si è lontani dal traguardo, meno l'asset allocation sposta.

Fonte: The Bull

Nota: contenuto divulgativo, non contiene consulenza fiscale o finanziaria personalizzata.

11. TRENT'ANNI DI DATI: 100% AZIONI CONTRO 70/30

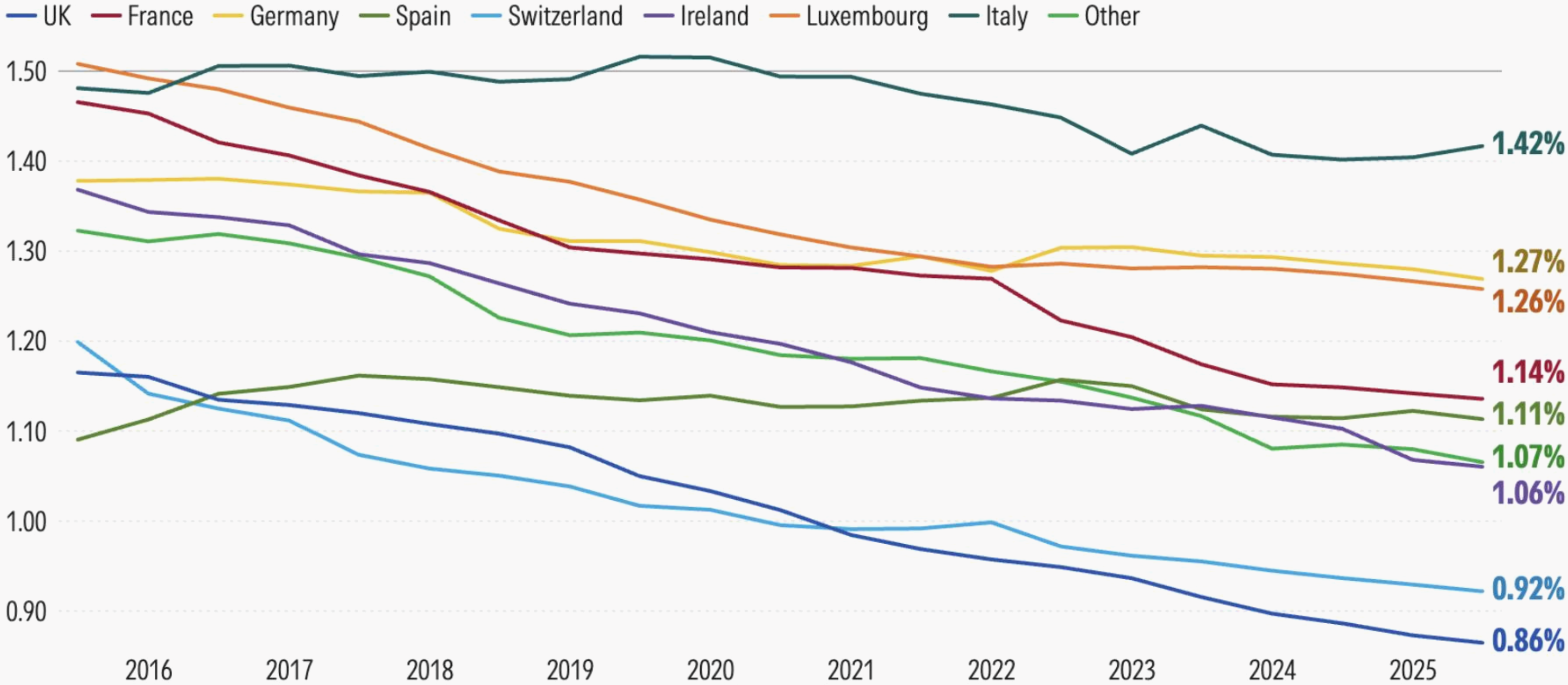


Takeaway

Negli ultimi trent'anni un portafoglio di sole azioni globali ha reso l'8,77% all'anno, contro il 7,62% di un 70/30. Ma è arrivato a perdere oltre metà del capitale, e per tornare in pari ci ha messo 158 mesi contro 73. La domanda non è solo quanto rende: è se il capitale sarà disponibile quando serve.

Nota: contenuto divulgativo, non contiene consulenza fiscale o finanziaria personalizzata.

12. QUANTO COSTANO I FONDI IN EUROPA: ITALIA 1,42%, REGNO UNITO 0,86%



Takeaway

Il fondo comune medio italiano costa l'1,42% all'anno. Nel Regno Unito si ferma allo 0,86%, in Svizzera allo 0,92%. Chi investe in Italia parte con oltre mezzo punto di svantaggio ogni anno, prima ancora di scegliere cosa comprare.

Fonte: Morningstar European Fund Fee Study, September 2025

13. SPIVA: A DIECI ANNI IL 98,44% DEI FONDI AZIONARI GLOBALI RESTA SOTTO L'INDICE

Fund Category	Comparison Index	1-Year (%)	3-Year (%)	5-Year (%)	10-Year (%)
Euro-Denominated Funds (EUR)					
Europe Equity	S&P Europe 350	81.83	90.90	93.93	97.02
Eurozone Equity	S&P Eurozone BMI	88.91	93.17	92.24	97.89
Nordic Equity	S&P Nordic BMI	52.00	73.91	90.48	100.00
Global Equity	S&P World	70.55	92.46	95.29	98.44
Emerging Markets Equity	S&P Emerging Plus	47.67	76.88	76.66	90.88
U.S. Equity	S&P 500	77.04	83.45	97.03	98.22
France Equity	S&P France BMI	66.85	95.41	98.05	98.11
Germany Equity	S&P Germany BMI	70.00	94.57	87.91	94.62
Italy Equity	S&P Italy BMI	89.58	95.83	92.16	93.48
Spain Equity	S&P Spain BMI	96.00	95.38	95.24	95.29

Fonte: Standard and Poor's - SPIVA del 2025

Takeaway

Sull'azionario globale, il 98,44% dei fondi attivi ha fatto peggio dell'S&P World negli ultimi dieci anni. A un anno la quota è del 70,55%: più si allunga l'orizzonte, più il quadro peggiora. Costare di più non compra quasi mai un risultato migliore.

Nota: contenuto divulgativo, non contiene consulenza fiscale o finanziaria personalizzata.

14. NON È SOLO QUESTIONE DI QUANTI RESTANO SOTTO, MA DI QUANTO

Average European Equity Fund Performance (Asset-Weighted)

Index/Fund Category	1-Year (%)	3-Year (%)	5-Year (%)	10-Year (%)
Euro-Denominated Funds (EUR)				
Europe Equity	13.61	11.09	6.91	5.53
S&P Europe 350	20.50	15.56	12.21	8.55
Eurozone Equity	18.28	13.40	8.63	6.36
S&P Eurozone BMI	25.05	17.76	11.91	8.93
Nordic Equity	8.85	6.34	3.89	5.60
S&P Nordic BMI	9.03	9.76	7.09	8.41
Global Equity	4.62	13.67	9.07	8.39
S&P World	7.61	18.18	13.60	11.85

Fonte: Standard and Poor’s - SPIVA del 2025

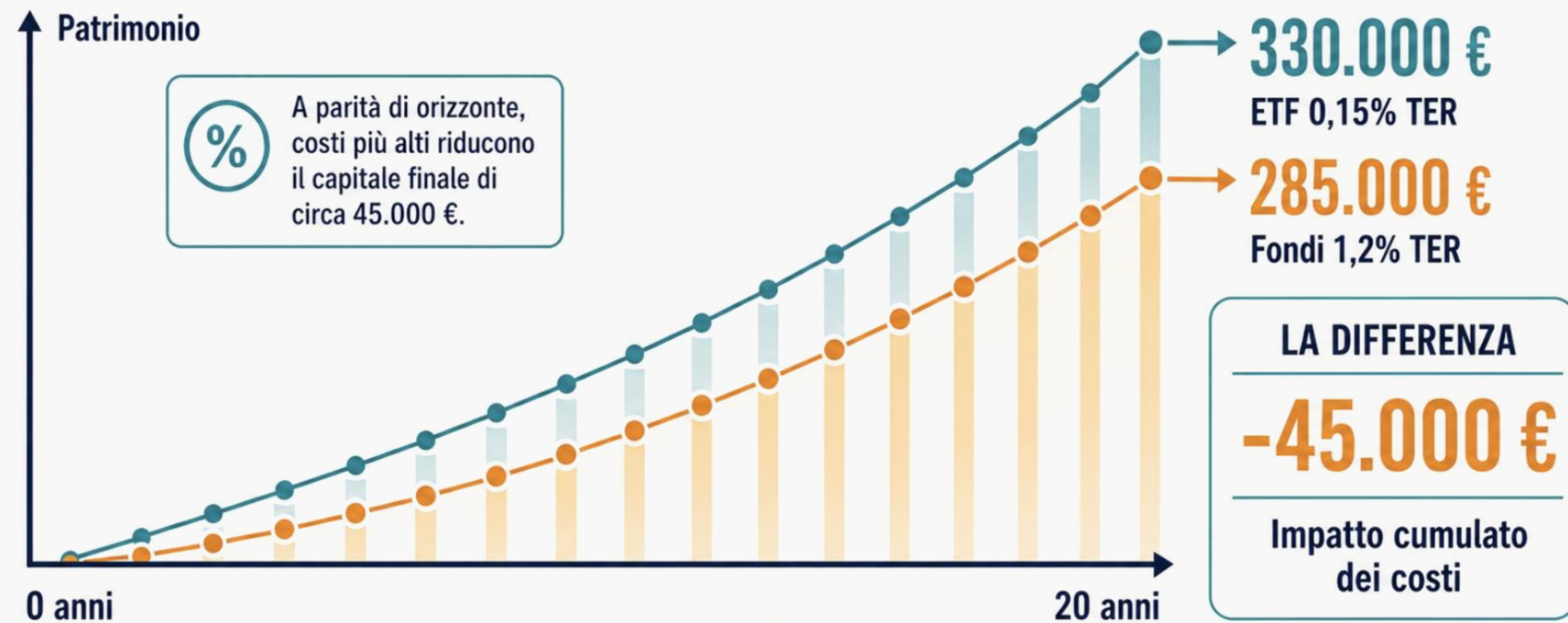
Takeaway

Sull'azionario globale i fondi hanno reso l'8,39% all'anno a dieci anni, contro l'11,85% dell'S&P World. Il divario resta ampio anche a tre e a cinque anni. Tre o quattro punti all'anno sono molto più di quanto pesino i soli costi.

Nota: contenuto divulgativo, non contiene consulenza fiscale o finanziaria personalizzata.

15. UN PUNTO DI COSTO IN PIÙ VALE 45.000 EURO

The Bull - Episodio 350



Fonte: The Bull

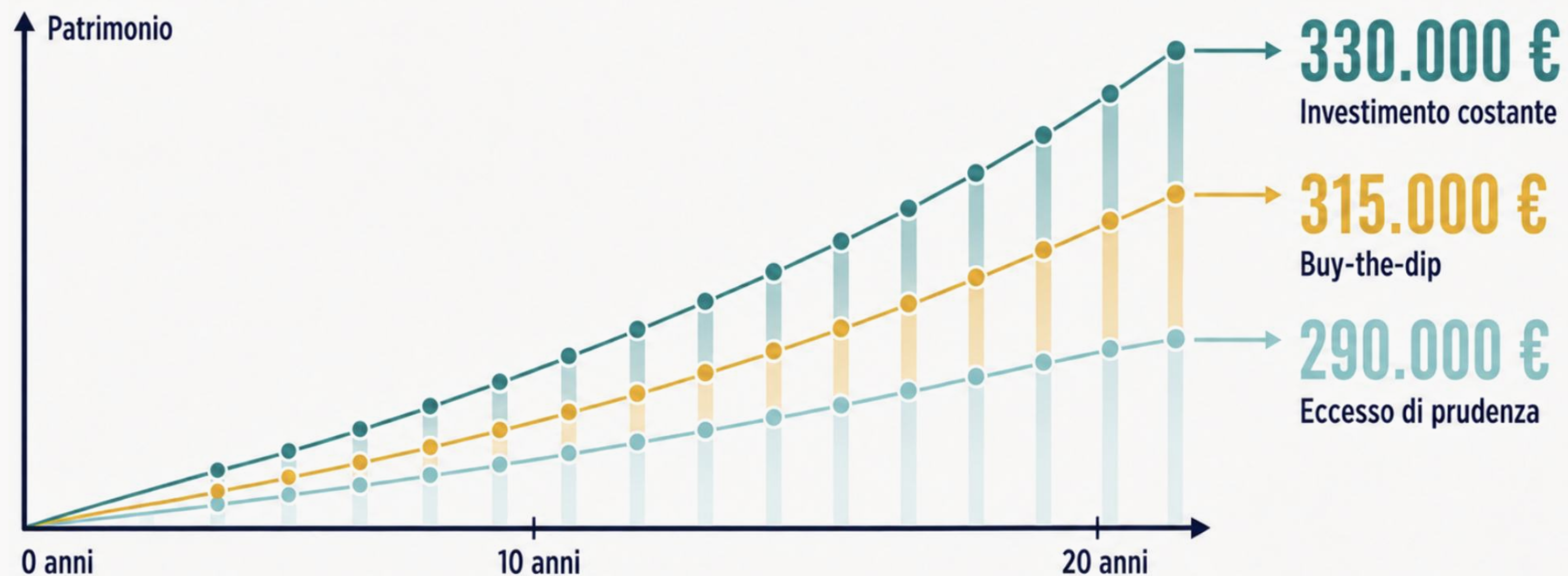
Takeaway

Il portafoglio di Ilaria costa lo 0,15% all'anno. Quello che le proporrebbe la banca sotto casa costa l'1,2%. A parità di rendimento lordo, dopo vent'anni sono 285.000 euro invece di 330.000: un misero punto percentuale vale il 14% del patrimonio.

Nota: contenuto divulgativo, non contiene consulenza fiscale o finanziaria personalizzata.

16. I SOLDI TENUTI FERMI: FINO A 40.000 EURO DI MANCATO RENDIMENTO

The Bull - Episodio 350



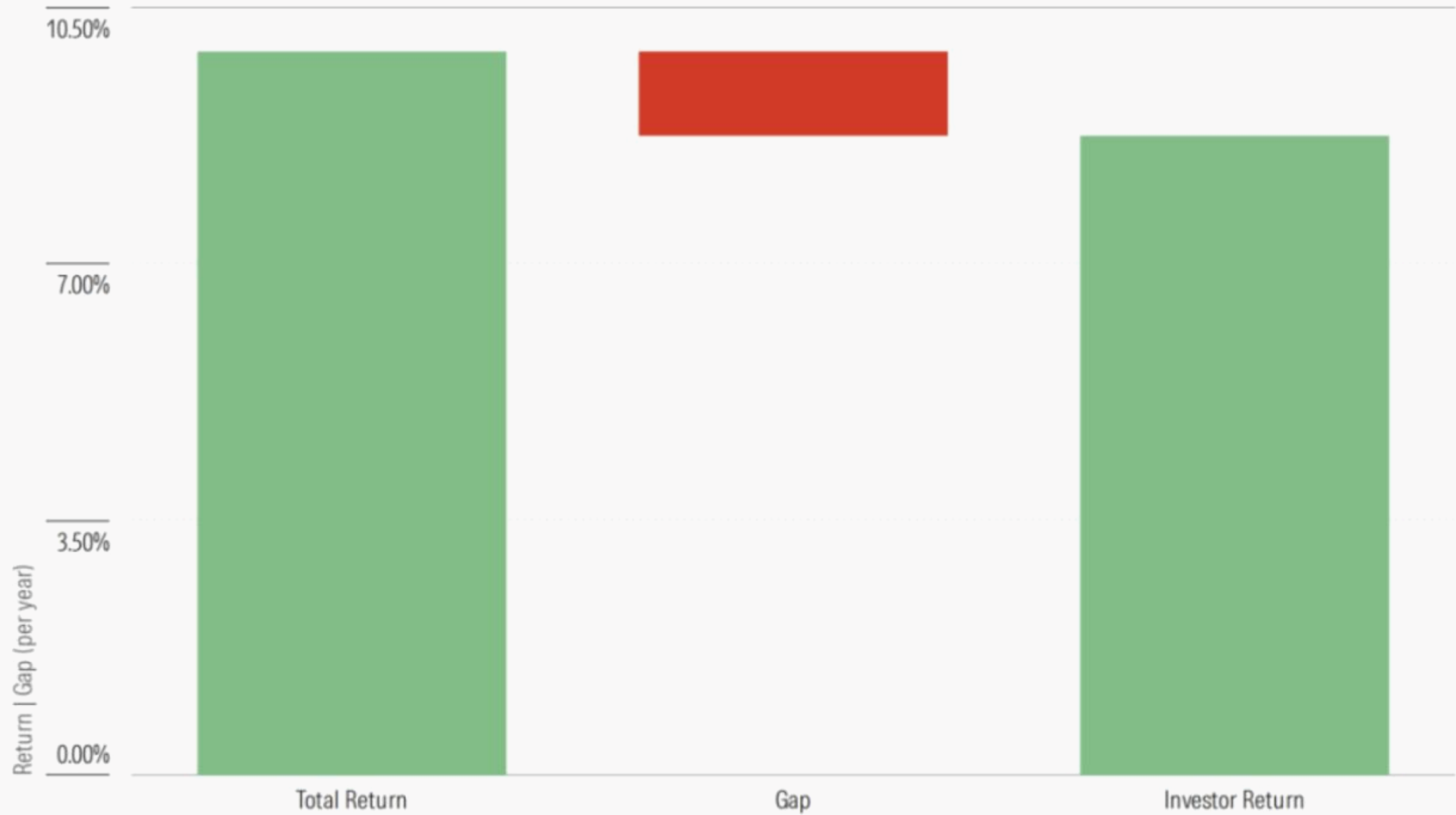
Takeaway

Chi tiene liquidità pronta per comprare il ribasso arriva a 315.000 euro invece di 330.000. Chi ne tiene ferma per prudenza si ferma a 290.000. Sono due persone diverse — una ha paura, l'altra si sente furba — ma ricevono entrambe la stessa multa per sotto-investimento.

Fonte: The Bull

Nota: contenuto divulgativo, non contiene consulenza fiscale o finanziaria personalizzata.

17. MIND THE GAP: 1,2 PUNTI ALL'ANNO TRA IL FONDO E CHI LO POSSIEDE



Note: Dati aggiornati al 31 dicembre 2025. Esclude la categoria “materie prime” e i fondi di fondi.

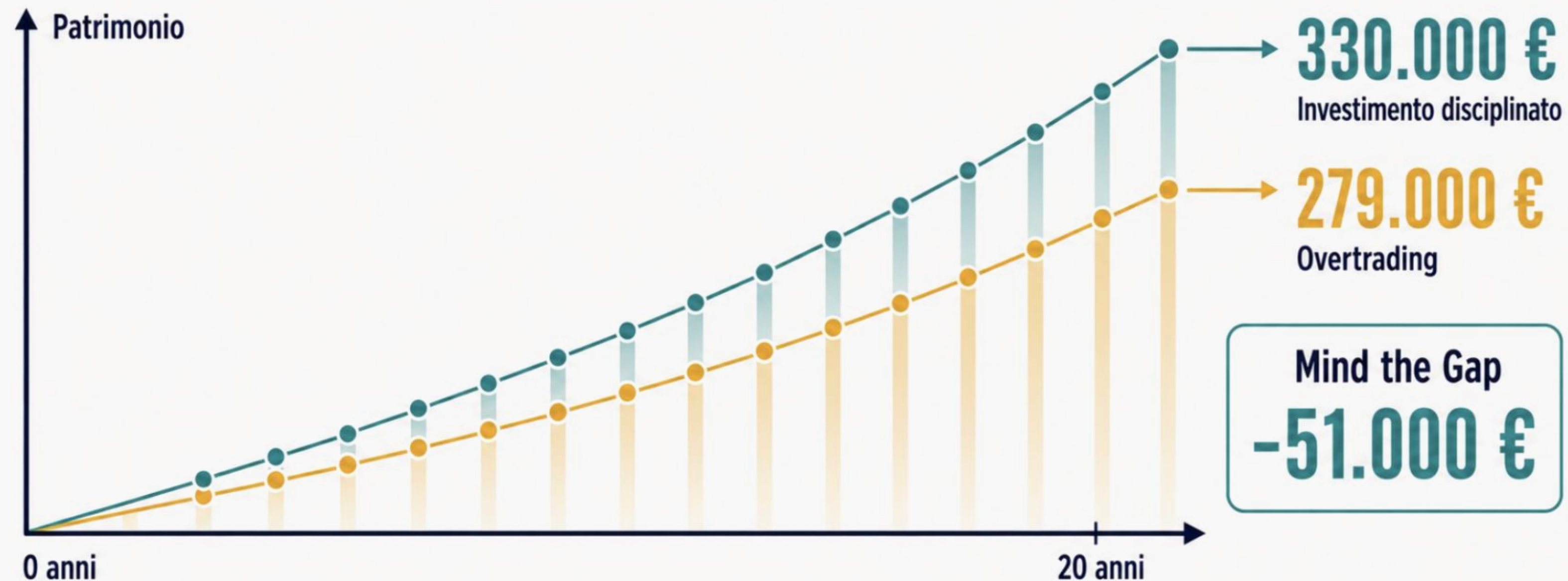
Fonte: Morningstar, calcoli dell'autore.

Takeaway

Nei dieci anni chiusi a dicembre 2025 il fondo comune medio ha reso il 9,9% all'anno. Il suo investitore medio ne ha portato a casa l'8,7%. La differenza non l'ha fatta il mercato: l'hanno fatta gli ingressi in euforia e le uscite alla prima crisetta.

18. OVERTRADING: 51.000 EURO DI DIFFERENZA

The Bull - Episodio 350



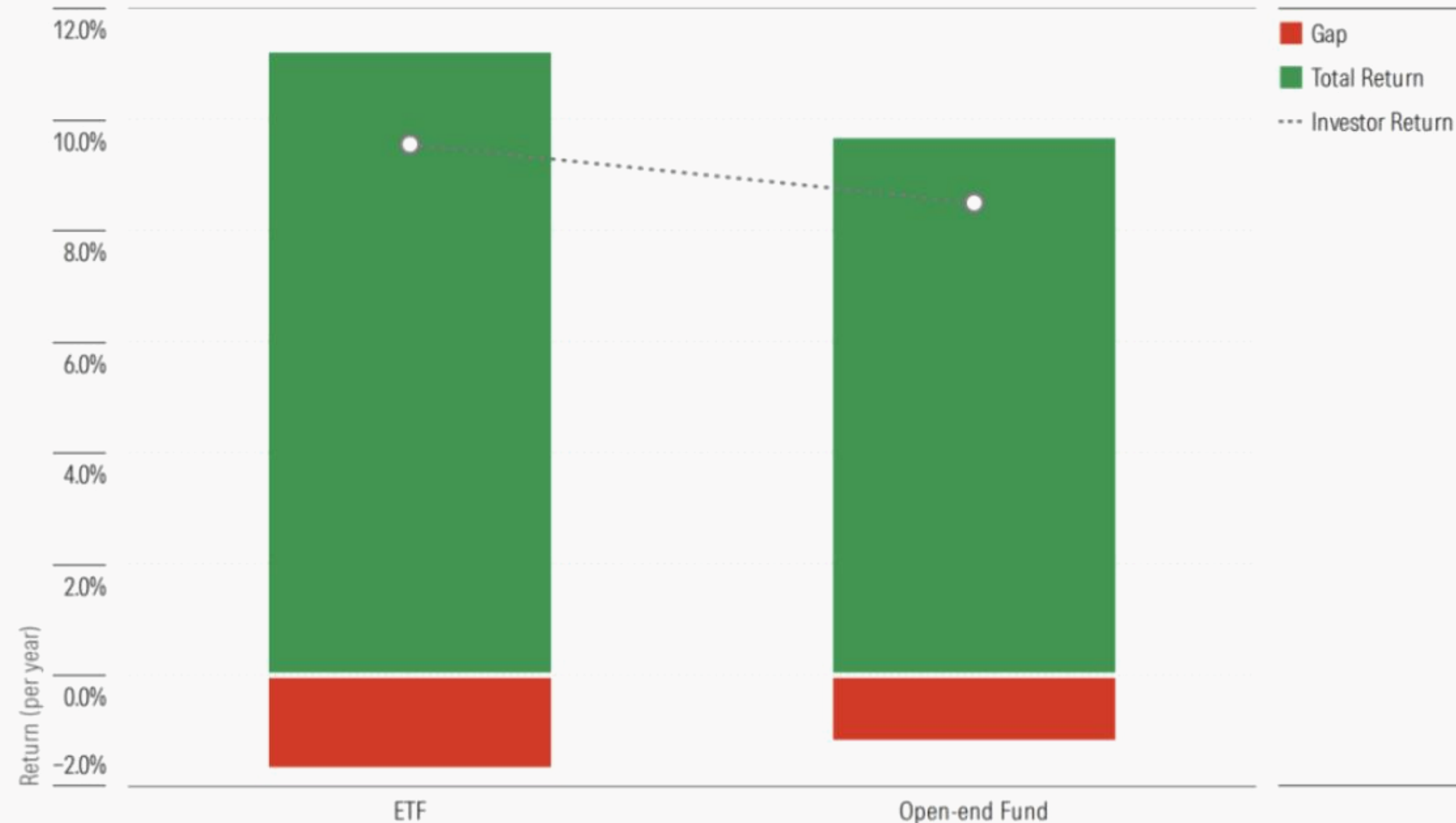
Fonte: The Bull

Takeaway

Applicando quell'1,2% all'anno al piano di Ilaria, l'investimento disciplinato porta a 330.000 euro e l'eccesso di movimento a 279.000. Cinquantunomila euro di differenza. È la terza leva più pesante dell'episodio, e non chiede di indovinare niente: chiede solo di stare fermi.

19. IL GAP COMPORTAMENTALE NON SI RISOLVE SCEGLIENDO LO STRUMENTO GIUSTO

The Bull - Episodio 350



Fonte: Morningstar

Takeaway

Gli ETF partono avvantaggiati sul rendimento totale, perché costano meno. Ma il divario tra quel rendimento e quello di chi li possiede è più ampio, non più stretto. Quotati in borsa e semplicissimi da comprare e vendere, invitano a muoversi: costi bassi e testa ferma restano due decisioni separate.

Nota: contenuto divulgativo, non contiene consulenza fiscale o finanziaria personalizzata.

LA GERARCHIA DELLE DECISIONI

Impatto stimato sul risultato finale



Takeaway

In cima c'è l'orizzonte con 70.000 euro, poi il risparmio con 60.000, il comportamento con 51.000, i costi con 45.000, la liquidità ferma e la quota azionaria con 40.000. Questa immagine è l'episodio. Cinque leve su sei non dipendono dai mercati ma da noi: tutta l'incertezza che ci fa paura conta meno di quanto contiamo noi.

Fonte: The Bull

Takeaway

Ilaria ha due terzi del capitale ancora da versare: per lei conta soprattutto quanto riesce a mettere via ogni mese. Chi ha cinquantacinque anni, mezzo milione già investito e dieci anni davanti ha il problema opposto: conta come quel capitale è investito. Cambia l'ordine, non la lista — le percentuali agiscono su quello che c'è, i versamenti su quello che non c'è ancora.



Fonte: The Bull

Takeaway

C'è qualcosa che sto ancora rimandando? Che percentuale del mio reddito sto versando, quanto rischio ho in portafoglio, quanto mi costa, quanti soldi sto tenendo fermi, quante volte l'ho toccato nell'ultimo anno. Sei domande, una per ogni decisione che conta. Se ve ne vengono in mente altre, probabilmente le risposte contano molto meno.

1



C'è qualcosa che sto ancora rimandando?

2



Che percentuale del mio reddito sto versando? Potrei aumentarla?

3



Quanto rischio ho in portafoglio, ed è ancora quello giusto per la mia distanza dal traguardo?

4



Quanto mi costa il portafoglio?

5



Quanti soldi sto tenendo fermi e perchè?

6



Quante volte ho toccato il portafoglio nell'ultimo anno?

Fonte: The Bull



SEGUICI SUI SOCIAL



Instagram
thebull_finance



TikTok
thebull_finance

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER



<https://www.thebull.it/newsletter/>

SCOPRI THE BULL ACADEMY



<https://academy.thebull.it/>

Investire comporta dei rischi.

Lo scopo dei nostri contenuti è puramente informativo e non deve essere inteso in alcun modo come raccomandazione finanziaria.